Master Privato

MBA in Direzione Avanzata di Sostenibilità Aziendale

TECH è membro di:

tech global university

Master Privato
MBA in Direzione Avanzata di Sostenibilità Aziendale

- Modalità: **online**
- Durata: **12 mesi**
- Titolo: **TECH Global University**
- Accreditamento: **90 ECTS**
- Orario: **a tua scelta**
- Esami: **online**

Accesso al sito web: **www.techtitute.com/it/business-school/master/master-mba-direzione-avanzata-sostenibilita-aziendale**

Indice

01 Presentazione del programma — pag. 4

02 Perché studiare in TECH? — pag. 8

03 Piano di studi — pag. 12

04 Obiettivi didattici — pag. 24

05 Opportunità professionali — pag. 30

06 Metodologia di studio — pag. 34

07 Personale docente — pag. 44

08 Titolo — pag. 64

01

Presentazione del programma

La Direzione Avanzata di Sostenibilità Aziendale è diventato un pilastro fondamentale per le aziende che cercano non solo di rispettare le normative ambientali, ma anche di guidare la transizione verso modelli di business più responsabili e redditizi a lungo termine. Secondo il Global Sustainability Report della *Global Reporting Initiative*, oltre il 75% delle aziende a livello mondiale ha adottato strategie di sostenibilità, che riflettono un cambiamento significativo nel modo in cui le organizzazioni affrontano le sfide sociali e ambientali. Con questa premessa, TECH ha sviluppato questo corso post-laurea che affronterà aree chiave come la gestione dei rischi ambientali, l'economia circolare, gli investimenti responsabili, ecc. Tutto questo, a partire da una metodologia 100% online e innovativa.

Padroneggia la gestione sostenibile e guida la tua azienda verso un futuro responsabile e redditizio con l'MBA in Direzione Avanzata di Sostenibilità Aziendale di TECH"

La Sostenibilità Aziendale è diventata un pilastro strategico per le organizzazioni che cercano di consolidare la loro crescita in un mercato globale sempre più esigente. Pertanto, la necessità di adottare modelli di business responsabili, allineati con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS), ha portato le aziende a rivedere le loro strategie e metodologie di gestione. In questo contesto, i professionisti con competenze avanzate nella leadership sostenibile e nei criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) si posizionano come elementi chiave per la trasformazione aziendale.

Di fronte a questa realtà, TECH ha sviluppato questo MBA in Direzione Avanzata di Sostenibilità Aziendale, un programma innovativo che affronterà gli aspetti più importanti e aggiornati di questo campo. Attraverso un approccio integrato e multidisciplinare, il piano di studi fornirà gli strumenti necessari per attuare strategie sostenibili, ridurre l'impatto ambientale e promuovere la responsabilità sociale d'impresa. In questo modo, i professionisti affronteranno aspetti fondamentali quali economia circolare, gestione dei rischi ambientali, finanza sostenibile e innovazione in modelli di business responsabili.

Con l'obiettivo di fornire una formazione flessibile ed efficace, TECH offrirà questo programma in una modalità 100% online, adattata alle esigenze degli esperti attivi. Inoltre, l'innovativa metodologia *Relearning* faciliterà la progressiva assimilazione dei concetti chiave, consentendo un apprendimento dinamico e senza inutili oneri di memorizzazione. In questo modo, gli studenti potranno avanzare nel loro processo di specializzazione senza rinunciare ai loro impegni lavorativi o personali.

In aggiunta, alcuni rinomati Direttori Ospiti Internazionali impartiranno esaustive *Master class*.

Questo **MBA in Direzione Avanzata di Sostenibilità Aziendale** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le sue caratteristiche principali sono:

- Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Direzione Avanzata
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- Speciale enfasi sulle metodologie innovative della Direzione Avanzata di Sostenibilità Aziendale
- Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su argomenti controversi e lavoro di riflessione individuale
- Disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile dotato di connessione a Internet

Alcuni prestigiosi Direttori Ospiti Internazionali offriranno intensive Master class sulle ultime tendenze nella Direzione Avanzata di Sostenibilità Aziendale"

Ti piacerebbe padroneggiare l'economia circolare, la finanza sostenibile e la governance ESG? Questo MBA ti spingerà a raggiungere i tuoi obiettivi con un approccio pratico e aggiornato. Iscriviti subito!"

Progetterai strategie responsabili e gestirai i rischi ambientali in modo efficiente.

Guida il cambiamento verso un futuro sostenibile con l'MBA in Direzione Avanzata di Sostenibilità Aziendale.

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore e altre aree correlate, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

02

Perché studiare in TECH?

TECH è la più grande università digitale del mondo. Con un catalogo eccezionale di oltre 14.000 programmi accademici disponibili in 11 lingue, si posiziona come leader in termini di occupabilità, con un tasso di inserimento professionale del 99%. Inoltre, dispone di un enorme personale docente, composto da oltre 6.000 professori di altissimo prestigio internazionale.

Studia presso la più grande università digitale del mondo e assicurati il successo professionale. Il futuro inizia con TECH"

La migliore università online al mondo secondo FORBES

La prestigiosa rivista Forbes, specializzata in affari e finanza, ha definito TECH "la migliore università online del mondo". Lo hanno recentemente affermato in un articolo della loro edizione digitale, che riporta il caso di successo di questa istituzione: "grazie all'offerta accademica che offre, alla selezione del suo personale docente e a un metodo innovativo di apprendimento orientato alla formazione dei professionisti del futuro".

Il miglior personale docente internazionale top

Il personale docente di TECH è composto da oltre 6.000 docenti di massimo prestigio internazionale. Professori, ricercatori e dirigenti di multinazionali, tra cui Isaiah Covington, allenatore dei Boston Celtics; Magda Romanska, ricercatrice principale presso MetaLAB ad Harvard; Ignacio Wistumba, presidente del dipartimento di patologia molecolare traslazionale di MD Anderson Cancer Center; o D.W Pine, direttore creativo della rivista TIME, ecc.

La più grande università digitale del mondo

TECH è la più grande università digitale del mondo. Siamo la più grande istituzione educativa, con il migliore e più ampio catalogo educativo digitale, cento per cento online e che copre la maggior parte delle aree di conoscenza. Offriamo il maggior numero di titoli di studio, diplomi e corsi post-laurea nel mondo. In totale, più di 14.000 corsi universitari, in undici lingue diverse, che ci rendono la più grande istituzione educativa del mondo.

I piani di studio più completi del panorama universitario

TECH offre i piani di studio più completi del panorama universitario, con argomenti che coprono concetti fondamentali e, allo stesso tempo, i principali progressi scientifici nelle loro specifiche aree scientifiche. Inoltre, questi programmi sono continuamente aggiornati per garantire agli studenti l'avanguardia accademica e le competenze professionali più richieste. In questo modo, i titoli universitari forniscono agli studenti un vantaggio significativo per elevare le loro carriere verso il successo.

Un metodo di apprendimento unico

TECH è la prima università ad utilizzare il *Relearning* in tutte le sue qualifiche. Si tratta della migliore metodologia di apprendimento online, accreditata con certificazioni internazionali di qualità docente, disposte da agenzie educative prestigiose. Inoltre, questo modello accademico dirompente è integrato con il "Metodo Casistico", configurando così una strategia di insegnamento online unica. Vengono inoltre implementate risorse didattiche innovative tra cui video dettagliati, infografiche e riassunti interattivi.

L'università online ufficiale dell'NBA

TECH è l'università online ufficiale dell'NBA. Grazie ad un accordo con la più grande lega di basket, offre ai suoi studenti programmi universitari esclusivi, nonché una vasta gamma di risorse educative incentrate sul business della lega e su altre aree dell'industria sportiva. Ogni programma presenta un piano di studi con un design unico e relatori ospiti eccezionali: professionisti con una distinta carriera sportiva che offriranno la loro esperienza nelle materie più rilevanti.

Leader nell'occupabilità

TECH è riuscita a diventare l'università leader nell'occupabilità. Il 99% dei suoi studenti ottiene un lavoro nel campo accademico che hanno studiato, prima di completare un anno dopo aver terminato uno qualsiasi dei programmi universitari. Una cifra simile riesce a migliorare la propria carriera professionale immediatamente. Tutto questo grazie ad una metodologia di studio che basa la sua efficacia sull'acquisizione di competenze pratiche, assolutamente necessarie per lo sviluppo professionale.

Google Partner Premier

Il gigante americano della tecnologia ha conferito a TECH il logo Google Partner Premier. Questo premio, accessibile solo al 3% delle aziende del mondo, conferisce valore all'esperienza efficace, flessibile e adattata che questa università offre agli studenti. Il riconoscimento non solo attesta il massimo rigore, rendimento e investimento nelle infrastrutture digitali di TECH, ma fa anche di questa università una delle compagnie tecnologiche più all'avanguardia del mondo.

L'università meglio valutata dai suoi studenti

Gli studenti hanno posizionato TECH come l'università più valutata al mondo nei principali portali di opinione, evidenziando il suo punteggio più alto di 4,9 su 5, ottenuto da oltre 1.000 recensioni. Questi risultati consolidano TECH come l'istituzione universitaria di riferimento a livello internazionale, riflettendo l'eccellenza e l'impatto positivo del suo modello educativo.

03

Piano di studi

Attraverso un piano di studi strutturato e aggiornato, i professionisti svilupperanno competenze chiave per applicare l'economia circolare, ottimizzare l'efficienza energetica, gestire l'impatto ambientale e promuovere la responsabilità sociale d'impresa. Approfondiranno anche aspetti quali finanza sostenibile, investimento di impatto, conformità alla sostenibilità, misurazione dell'impronta di carbonio, gestione dei rifiuti, riduzione delle emissioni e sviluppo di strategie di decarbonizzazione. Infine, affronteranno tematiche fondamentali come l'ecodesign, l'analisi del ciclo di vita dei prodotti, l'implementazione delle certificazioni ambientali e la digitalizzazione dei processi sostenibili.

Sarai preparato per assumere ruoli di leadership in aziende, agenzie governative e consulenze specializzate"

Modulo 1. *Reporting* Corporativo della Sostenibilità

1.1. *Reporting* Corporativo della Sostenibilità
- 1.1.1. Fondamenti del *reporting* di sostenibilità
- 1.1.2. Importanza del *reporting* di sostenibilità nel contesto aziendale
  - 1.1.2.1. Tripla linea di base del *reporting* di sostenibilità: finanziaria, sociale, ambientale
- 1.1.3. Differenza tra il *reporting* di sostenibilità e il *reporting* finanziario tradizionale

1.2. Direttiva sull'informativa aziendale in materia di sostenibilità
- 1.2.1. Origine ed evoluzione del *reporting* corporativo di sostenibilità
- 1.2.2. Ruolo della Global Reporting Initiative (GRI): Patto Globale delle Nazioni Unite
- 1.2.3. Cambiamenti normativi e pressione degli *stakeholder*: Trasparenza

1.3. Implementabilità, vantaggi e portata del *reporting* corporativo di sostenibilità
- 1.3.1. Benefici diretti e indiretti dell'implementazione del *reporting* corporativo
- 1.3.2. Implementabilità del *reporting* corporativo in un'organizzazione
- 1.3.3. Portata dei report di sostenibilità: rilevanza, completezza e orizzonte temporale

1.4. Standard e *framework* di sostenibilità
- 1.4.1. Standard di sostenibilità: Esempi
- 1.4.2. Framework di sostenibilità: Esempi
- 1.4.3. Differenze e somiglianze negli standard di sostenibilità

1.5. Principali standard internazionali
- 1.5.1. Global Reporting Initiative (GRI): Storia, sviluppo e uso attuale
- 1.5.2. Sustainability Accounting Standards Board (SASB): Focus sulla rilevanza finanziaria
- 1.5.5. GHG Protocol (Protocollo GHG)

1.6. Principali framework di sostenibilità
- 1.6.1. TFCD Task Force in Financial Carbon Disclosure
- 1.6.2. IIRC (International Integrated Reporting Council)
- 1.6.3. ISO 26000

1.7. Strategie di implementazione e sfide
- 1.7.1. Integrazione del *reporting* di sostenibilità nelle organizzazioni: Processi e aree chiave
- 1.7.2. Sfide: Mancanza di dati, mancanza di consenso sulle metriche, costi associati
- 1.7.3. Tecnologie di supporto: Strumenti digitali e software di *reporting*

1.8. *Reporting* di sostenibilità nei settori chiave
- 1.8.1. Settori ad alto impatto ambientale: Energia, industria manifatturiera, trasporti
- 1.8.2. Industria tecnologica e dei servizi: *Reporting* di sostenibilità
- 1.8.3. Studio di casi: Aziende leader nel *reporting* di sostenibilità

1.9. Ruolo degli investitori e dei mercati finanziari
- 1.9.1. Investimento ESG (*Environmental, Social, Governance*): *Reporting* di sostenibilità
- 1.9.2. Influenza della sostenibilità nelle decisioni di investimento
- 1.9.3. Indici di sostenibilità
  - 1.9.3.1. *Dow Jones Sustainability Index* (DJSI)
  - 1.9.3.2. FTSE4Good
- 1.9.4. Impatto finanziario del *reporting* di sostenibilità: Relazioine con il valore dell'impresa

1.10. Tendenze del *reporting* di sostenibilità
- 1.10.1. Sviluppo di nuovi standard globali unificati: Ruolo dell'ISSB (International Sustainability Standards Board)
- 1.10.2. Convergenza tra *reporting* finanziario e non finanziario
- 1.10.3. Impatto dell'Agenda 2030 e degli OSS (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile)
- 1.10.4. Futuro del *reporting* integrato: Verso un *reporting* più olistico e obbligatorio

Modulo 2. Implementazione strategica del *reporting* di sostenibilità

2.1. Principi del *reporting* corporativo di sostenibilità
- 2.1.1. Obiettivi del *reporting* di sostenibilità
- 2.1.2. Principi di trasparenza e responsabilità
- 2.1.3. Rischio di sostenibilità

2.2. Materialità nel *reporting* ESG
- 2.2.1. Materialità secondo GRI: Approccio e criteri
- 2.2.2. Materialità secondo SASB: Approccio di rilevanza settoriale
- 2.2.3. Doppia materialità: Applicazioni

2.3. Materialità settoriale nel *reporting* ESG
- 2.3.1. Importanza dei fattori settoriali in ESG
- 2.3.2. Esempi di materialità settoriale in diversi settori
- 2.3.3. Approcci settoriali secondo SASB e GRI

2.4. Contesto dell'organizzazione nel report di sostenibilità
- 2.4.1. Identificazione e analisi del contesto organizzativo
- 2.4.2. Fattori interni ed esterni che influenzano il *reporting*
- 2.4.3. Modifiche al *reporting* in base al contesto

2.5. Ambito temporale del *reporting* ESG
- 2.5.1. Periodi di riferimento: Annuale, trimestrale. Rilevanza
- 2.5.2. Comparabilità ed evoluzione temporale nel reporting corporativo
- 2.5.3. Ambito temporale delle informazioni nel *reporting* ESG
- 2.5.4. Benefici della pianificazione strategica: Breve, medio e lungo termine

2.6. Gruppi di interesse nel *reporting* corporativo: *Stakeholder*
- 2.6.1. Identificazione e classificazione degli *stakeholder*
- 2.6.2. Aspettative e necessità degli *stakeholder*
- 2.6.3. Strumenti per la gestione delle relazioni con gli *stakeholder*

2.7. Principi relativi alla qualità del report
- 2.7.1. Principi di contenuto e di qualità
- 2.7.2. Precisione ed equilibrio
- 2.7.3. Chiarezza e comparabilità
- 2.7.4. Affidabilità e puntualità

2.8. Struttura del report ESG
- 2.8.1. Componenti di un report ESG
- 2.8.2. Standardizzazione vs. personalizzazione nei report
- 2.8.3. Integrazione di informazioni qualitative e quantitative

2.9. Metodologie di misurazione e calcolo nella sostenibilità corporativa
- 2.9.1. Indicatori chiave di prestazione (KPI) nella sostenibilità
- 2.9.2. Confronto tra parametri qualitativi e quantitativi
- 2.9.3. Metodi di raccolta ed elaborazione dei dati

2.10. Prospettiva etica e sostenibile
- 2.10.1. Principi etici nel *reporting* di sostenibilità
- 2.10.2. Il *reporting* come motore del cambiamento
- 2.10.3. ESG come vantaggio competitivo
  - 2.10.3.1. Criteri ESG come elementi di differenziazione in un'impresa nel mercato impatto sulla società

Modulo 3. Accordi internazionali di *reporting* corporativo di sostenibilità

3.1. Quadro Normativo Internazionale ESG: Panorama concettuale
- 3.1.1. Evoluzione della standardizzazione del *reporting* di sostenibilità a livello globale
- 3.1.2. Importanza di un quadro normativo comune per la comparabilità e la credibilità: Vantaggi dell'armonizzazione degli standard di sostenibilità
- 3.1.3. Sfide relative all'uniformità dei criteri e degli standard: Complessità e costi di implementazione

3.2. Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: Quadro di riferimento globale per la sostenibilità
- 3.2.1. I 17 obiettivi e i loro 169 target: Analisi
  - 3.2.1.1. Interconnessione tra gli OSS e il loro approccio olistico
  - 3.2.1.2. L'Agenda 2030 e la sua rilevanza per diversi attori: Governi, imprese, società civile
- 3.2.2. Gli OSS e la cooperazione internazionale
  - 3.2.2.1. Accordi sul clima: Accordo di Parigi
  - 3.2.2.2. Altri quadri globali: Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Catastrofi
- 3.2.3. Integrazione degli OSS nelle strategie aziendali: opportunità di business
  - 3.2.3.1. Iniziative imprenditoriali per raggiungere gli OSS

3.3. Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC): Quadro di riferimento per il report sul cambiamento climatico
- 3.3.1. Origine, mandato, struttura e funzionamento dell'IPCC
- 3.3.2. Report dell'IPCC: Report di valutazione e "speciali"
- 3.3.3. Quadro di lavoro del *Task Force on Climate-related Financial Disclosures* (TCFD) e la sua relazione con l'IPCC
- 3.3.4. Sfide e opportunità per il *reporting* climatico basato sull'IPCC
  - 3.3.4.1. Complessità della scienza del clima e la sua traduzione nella pratica aziendale: necessità di dati affidabili e di alta qualità
- 3.3.5. L'Accordo di Parigi e le COP: Influenza sul *reporting* corporativo

3.4. Quadro di riferimento europeo per la sostenibilità corporativa
- 3.4.1. Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD): Ambito, requisiti e principali aspetti
- 3.4.2. Altri quadri e regolamenti europei pertinenti: NFRD, Taxonomy
- 3.4.3. Implicazioni per le imprese europee e non europee che operano nell'UE

3.5. Quadro di riferimento americano
  3.5.1. SEC e la diffusione delle informazioni climatiche: Requisiti attuali e proposte future
  3.5.2. SASB e il suo focus sulla materialità finanziaria
  3.5.3. TCFD e la sua influenza a livello regionale: Confronto con il quadro europeo
3.6. Quadro di riferimento asiatico per la sostenibilità corporativa
  3.6.1. Quadri di sostenibilità più pertinenti: Giappone, Cina, Singapore
  3.6.2. Iniziative regionali: ASEAN Green Finance Framework
  3.6.3. Influenza degli standard internazionali in Asia
3.7. Altri quadri di riferimento. Il caso dell'Oceania: Oceania, Africa e Sud America
  3.7.1. Caso del Sud America: Iniziativa finanziaria per il Sud America e i Caraibi (IFLAC)
    3.7.1.1. Sfide e opportunità per il *reporting* ESG in Sud America
  3.7.2. Il caso dell'Oceania: Accordi regionali, Forum delle Isole del Pacifico
    3.7.2.1. Quadri di cooperazione regionale in gestione delle risorse marine, cambiamento climatico ed energia rinnovabile
  3.7.3. Il caso dell'Africa: Principali sfide e opportunità per il *reporting* ESG in Africa
    3.7.3.1. Ruolo dell'African Securities Exchanges Association (ASEA) e della Banca Africana di Sviluppo (AfDB)
3.8. Diversità dei quadri di riferimento a livello settoriale
  3.8.1. Quadri settoriali
    3.8.1.1. Analisi dei quadri settoriali specifici: clima, energia, finanza, agricoltura
  3.8.2. Piattaforma per la Task Force sull'informativa finanziaria legata al clima (TCFD) e il suo impatto in diverse regioni
  3.8.3. Confronto degli approcci: Analisi comparativa degli approcci settoriali in termini di materialità, indicatori e requisiti di divulgazione
3.9. Quadro specifico per il settore dell'aviazione: CORSIA (Carbon Offsetting and Reduction Scheme for International Aviation)
  3.9.1. Origine e obiettivi del CORSIA
    3.9.1.1. Funzionamento dello schema: calcolo delle emissioni, acquisizione delle unità di compensazione, verifica e conformità
  3.9.2. Contributi del piano alla mitigazione dei cambiamenti climatici e altri OSS
  3.9.3. Integrazione con i report di sostenibilità delle compagnie aeree
    3.9.3.1. Sfide e opportunità del CORSIA nel contesto del *reporting* ESG: GRI, SASB, TCFD
  3.9.4. Sfide e opportunità del CORSIA nel contesto del *reporting* ESG
    3.9.4.1. Calcolo preciso delle emissioni
    3.9.4.2. Qualità e trasparenza dei progetti di compensazione: Doppia contabilizzazione ed evitamento della compensazione delle emissioni
3.10. *Reporting* ESG nel settore marittimo relativo alle emissioni
  3.10.1. Il trasporto marittimo e la sua impronta di carbonio
    3.10.1.1. Emissioni di gas a effetto serra del settore marittimo e il suo contributo al cambiamento climatico
  3.10.2. Quadro normativo internazionale: Accordo MARPOL e allegato VI
    3.10.2.1. Requisiti di monitoraggio, segnalazione e verifica delle emissioni
    3.10.2.2. Carbon Intensity Indicator (CII) ed Energy Efficiency Existing Ship Index (EEXI)
  3.10.3. Ruolo dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO): Confronto con il CORSIA
    3.10.3.1. Approccio IMO: efficienza e riduzione delle emissioni

Modulo 4. *Framework* di Sostenibilità Corporativa

4.1. Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS)
  4.1.1. Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS): Contesto e rilevanza globale
  4.1.2. Struttura degli OSS
  4.1.3. Implementazione degli OSSS in aziende e organizzazioni
4.2. Indicatori degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS)
  4.2.1. Quadro di monitoraggio e valutazione
  4.2.2. Metodologie di report
  4.2.3. Sfide di misurazione e segnalazione di informazioni
4.3. Rilevanza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) per le aziende
  4.3.1. Integrazione nelle strategie aziendali
  4.3.2. Relazione tra OSS e rischi aziendali
  4.3.3. Creazione di valore e impatto sui gruppi d'interesse
4.4. International Sustainability Standard Board (ISSB)
  4.4.1. Origini e scopo
  4.4.2. Struttura e governance
  4.4.3. Approccio nel report

4.5. Standard dell'ISSB (International Sustainability Standard Board)
- 4.5.1. Sviluppo degli standard di sostenibilità nel quadro dell'ISSB
- 4.5.2. Materialità e rischi climatici
- 4.5.3. Futuro del *reporting* secondo l'ISSB

4.6. Corporate Sustainability Reporting Directive (CSDR)
- 4.6.1. Contesto e giustificazione della CSDR
- 4.6.2. Obblighi per le aziende e le organizzazioni
- 4.6.3. Relazione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

4.7. Materialità e valutazione dell'impatto
- 4.7.1. Valutazione dell'impatto
- 4.7.2. Concetto di doppia materialità
- 4.7.3. Coinvolgimento dei gruppi di interesse

4.8. Confronto tra gli indicatori ESRS, GRI e SASB
- 4.8.1. Differenze tra gli indicatori ESRS, GRI e SASB
- 4.8.2. Vantaggi dell'uso multiplo
- 4.8.3. Futuro degli standard

4.9. Implementazione e miglioramento continuo nel *reporting* di sostenibilità
- 4.9.1. Sviluppo della strategia di *reporting*
- 4.9.2. Monitoraggio e valutazione dei progressi
- 4.9.3. Prospettive future nel *reporting*

Modulo 5. Approcci emergenti per la gestione sostenibile nelle imprese

5.1. Quadri emergenti in sostenibilità corporativa
- 5.1.1. Importanza e ruolo dei *framework* emergenti nella sostenibilità corporativa
- 5.1.2. Differenze tra *framework* di report, valutazione dell'impatto e definizione degli obiettivi
- 5.1.3. Rilevanza di *Planetary Boundaries*, TNFD, CDP e WBCSD nel contesto attuale

5.2. *Planetary Boundaries*: Contestualizzazione
- 5.2.1. "Limiti planetari" e le sue nove dimensioni
- 5.2.2. Relazione tra limiti planetari e sostenibilità aziendale
- 5.2.3. Esempi di aziende con questo approccio nelle loro operazioni

5.3. Dimensioni critiche ai limiti planetari
- 5.3.1. Cambiamento climatico e limiti di emissione dei gas a effetto serra (GHG)
- 5.3.2. Perdita di biodiversità: impatti e responsabilità aziendali
- 5.3.3. Ciclo dei nutrienti, azoto e fosforo e loro gestione responsabile nell'industria
- 5.3.4. Altri assi planetari

5.4. Task force on Nature-related Financial Disclosures (TNFD)
- 5.4.1. Origine e missione di TNFD
- 5.4.2. Struttura della TNFD: Governance, strategia, gestione dei rischi e metriche
- 5.4.3. Focus sui rischi finanziari associati alla natura

5.5. Componenti *chiave della Task force on Nature-related Financial Disclosures* (TNFD) per il *reporting*
- 5.5.1. Valutazione dei rischi e delle opportunità legati alla natura
- 5.5.2. Meccanismi per integrare la natura nelle decisioni finanziarie
- 5.5.3. Strumenti e guide per l'implementazione del TNFD nelle aziende

5.6. *Carbon Disclosure Project* (CDP): Scopo e ambito di applicazione
- 5.6.1. Obiettivi del CDP in raccolta e divulgazione di dati ambientali
- 5.6.2. Aree di interesse: cambiamento climatico, acqua e foreste
- 5.6.3. Influenza del CDP sul processo decisionale aziendale e sugli investitori

5.7. Processi e questionari del *Carbon Disclosure Project* (CDP)
- 5.7.1. Metodologia di raccolta dei dati e questionari CDP
- 5.7.2. Valutazione delle prestazioni ambientali e qualifiche CDP
- 5.7.3. Strategie per migliorare le prestazioni nel questionario CDP

5.8. *World Business Council for Sustainable Development* (WBCSD)
- 5.8.1. Ruolo e missione del WBCSD nella promozione di pratiche commerciali sostenibili
- 5.8.2. Approcci collaborativi e creazione di standard volontari
- 5.8.3. Iniziative chiave del WBCSD: Reporting ESG, economia circolare e obiettivi di carbonio

5.9. Programmi chiave di WBCSD sulla sostenibilità aziendale
- 5.9.1. Progetto di ridefinizione del valore: metriche e report
- 5.9.2. Visione 2050: Tabella di marcia verso un'economia sostenibile
- 5.9.3. Strumenti e guide WBCSD per la sostenibilità aziendale

5.10. Integrazione e confronto dei *framework* nella strategia aziendale
- 5.10.1. Confronto di approcci e metodologie tra Planetary Boundaries, TNFD, CDP e WBCSD
- 5.10.2. Strategie per integrare diversi *framework* in un unico modello di sostenibilità
- 5.10.3. Vantaggi e sfide dell'implementazione di un approccio integrato alla sostenibilità aziendale

Modulo 6. *Reporting* di Carbonio e Cambiamento Climatico: GHG Protocol, TCFD, SBTi

6.1. *Reporting* di carbonio e cambiamento climatico
- 6.1.1. Contesto globale dei cambiamenti climatici e necessità di *reporting* di carbonio
- 6.1.2. Evoluzione storica degli standard e dei quadri di riferimento del carbonio
- 6.1.3. Vantaggi e sfide del *reporting* sul carbonio per le aziende

6.2. GHG Protocol: Fondamenti
- 6.2.1. Obiettivi e portata del GHG Protocol
- 6.2.2. Principi fondamentali del GHG Protocol: rilevanza, integrità, precisione
- 6.2.3. Struttura generale e guide applicabili del GHG Protocol

6.3. GHG Protocol: Portata delle emissioni
- 6.3.1. Portata 1: Emissioni dirette
- 6.3.2. Portata 2: Emissioni indirette di elettricità
- 6.3.3. Portata 3: Altre emissioni indirette: catena di approvvigionamento, uso dei prodotti

6.4. TCFD (I). Rilevanza e contesto
- 6.4.1. Storia e scopo del TCFD
- 6.4.2. Importanza della trasparenza climatica per gli investitori
- 6.4.3. Adattamento e rischi climatici come fattori di analisi finanziaria

6.5. TCFD (II). Pilastro di governance e strategia
- 6.5.1. Ruolo del governo societario nella gestione dei rischi climatici
- 6.5.2. Strategie climatiche a breve, medio e lungo termine
- 6.5.3. Esempi di integrazione del clima nella strategia aziendale

6.6. TCFD (III). Gestione dei rischi e degli indicatori
- 6.6.1. Identificazione e valutazione dei rischi climatici: Fisici e di transizione
- 6.6.2. Indicatori e metriche di performance climatica
- 6.6.3. Monitoraggio e segnalazione dei rischi climatici

6.7. SBTi (I). Definizione e obiettivi
- 6.7.1. Obiettivi e metodologia di *Science-Based Targets*
- 6.7.2. Importanza degli obiettivi allineati con l'Accordo di Parigi
- 6.7.3. Processo di validazione degli obiettivi basati sulla scienza

6.8. SBTi (II). Attuazione e monitoraggio
- 6.8.1. Passi per stabilire obiettivi SBTi
- 6.8.2. Esempi di aziende e settori che applicano SBTi
- 6.8.3. Monitoraggio e follow-up degli obiettivi SBTi

6.9. Integrazione di GHG Protocol, TCFD e SBTi nelle strategie aziendali
- 6.9.1. Strategie di mitigazione del carbonio e piani d'azione
- 6.9.2. Casi di studio sull'integrazione e migliori pratiche
- 6.9.3. Sfide e opportunità nell'allineamento dei quadri di *reporting*

6.10. Futuro del *reporting* di carbonio e cambiamento climatico
- 6.10.1. Innovazione e tecnologia nel *reporting* e gestione del carbonio
- 6.10.2. Tendenze normative e loro impatto nelle imprese
- 6.10.3. Ruolo del *reporting* di carbonio nella sostenibilità globale e negli OSS

Modulo 7. Definizione di standard adeguati per l'organizzazione

7.1. Standard e *framework* di sostenibilità
- 7.1.1. Differenze tra standard, *frameworke* e guide: Esempi chiave
- 7.1.2. Allineamento con il modello aziendale: Report in base alla strategia aziendale
- 7.1.3. Sviluppi e tendenze nel *reporting* ESG: Cambiamenti e orizzonte del *reporting* ESG

7.2. Identificazione degli obiettivi e dei destinatari del report ESG
- 7.2.1. Definizione di obiettivi di sostenibilità: Influenza degli obiettivi nella scelta dello standard
- 7.2.2. Identificazione degli *stakeholder*: Gruppi di interesse interni ed esterni e le loro aspettative
- 7.2.3. Comunicazione e trasparenza: Importanza della chiarezza nella presentazione di informazioni ESG

7.3. Fattori chiave della doppia materialità
- 7.3.1. Rilevanza finanziaria: Valutazione dei fattori finanziari che influenzano la scelta
- 7.3.2. Materialità dell'impatto: Impatti sociali e ambientali che guidano la selezione degli standard
- 7.3.3. Strumenti per valutare la rilevanza: Metodi come GRI, SASB e altri

7.4. Analisi degli standard globali chiave
- 7.4.1. *Global Reporting Initiative* (GRI): Approccio, vantaggi e applicabilità
- 7.4.2. *Sustainability Accounting Standards Board* (SASB): Orientamento settoriale e benefici
- 7.4.3. *Climate Disclosure Standards Board* (CDSB): Applicazioni e focus sul cambiamento climatico

7.5. Principali *framework* per le informazioni finanziarie legate al clima
- 7.5.1. Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD): Struttura e benefici
- 7.5.2. *Carbon Disclosure Project* (CDP): Adattabilità alle industrie e ambito
- 7.5.3. Obiettivi di riduzione del carbonio (SBTi): Allineamento con gli obiettivi di decarbonizzazione

7.6. Regolazione e *framework* in Europa
- 7.6.1. Normativa dell'Unione Europea e il suo impatto: CSDR e Tassonomia Europea
- 7.6.2. European Sustainability Reporting Standards (ESRS): Approccio e attuazione
- 7.6.3. Settore privato e *reporting* nella UE: Requisiti per le grandi imprese e le PMI

7.7. Considerazioni per le aziende in Nord America
- 7.7.1. Requisiti della SEC: *Disclosure Rules* e il loro impatto
- 7.7.2. Reporting secondo le linee guida SASB: Adattabilità per settori chiave
- 7.7.3. Normative locali e applicazione di TCFD: Influenza del TCFD negli USA e in Canada

7.8. Selezione di *framework* per PMI vs. Imprese multinazionali
- 7.8.1. Capacità di risorse e limiti: Regolazione dei report su dimensioni e capacità
- 7.8.2. Scalabilità degli standard: Framework che possono crescere con l'azienda
- 7.8.3. Vantaggi della semplificazione delle relazioni per le PMI: Opzioni convenienti

7.9. Strumenti digitali e tecnologia nel reporting ESG
- 7.9.1. Valutazione del settore e natura dell'attività
- 7.9.2. Ambito e profondità del report desiderato
- 7.9.3. Rilevanza geografica e conformità normativa

7.10. Aggiornamento continuo e adattabilità degli standard
- 7.10.1. Cambiamenti normativi: Importanza dell'aggiornamento
- 7.10.2. Revisione e miglioramento continuo del *reporting*: Metodologie per migliorare la pertinenza e la qualità
- 7.10.3. Valutazione dell'impatto della relazione sulla strategia di sostenibilità: Il reporting come guida nelle decisioni aziendali

Modulo 8. Metodologia *Global Reporting Initiative*

8.1. Standard GRI: Fondamenti
- 8.1.1. Storia e contesto della GRI Foundation: Contesto di creazione e scopo degli standard GRI. Cambiamenti nel corso degli anni
- 8.1.2. Relazione del GRI con altri quadri di sostenibilità
  - 8.1.2.1. Punti salienti e differenze rispetto ad altri strumenti
  - 8.1.2.2. Vantaggi dell'allineamento del GRI con altri quadri internazionali
- 8.1.3. Struttura concettuale e metodologica: Struttura generale degli standard GRI
  - 8.1.3.1. Differenziazione tra standard universali, settoriali e specifici: Funzione e ambito di ogni tipo di standard

8.2. Sostenibilità negli standard GRI: Fondamenti e strategie
- 8.2.1. Sostenibilità corporativa: Principi. Importanza per il contesto aziendale
- 8.2.2. Approcci di gestione della sostenibilità: Integrazione di obiettivi sostenibili negli obiettivi aziendali
- 8.2.3. Valutazione e monitoraggio della sostenibilità: Strumenti e pratiche di valutazione continua

8.3. Elaborazione di un report GRI (GRI 101)
- 8.3.1. Principi chiave: precisione, comparabilità, equilibrio, trasparenza, puntualità e chiarezza
- 8.3.2. Strumenti e risorse per la reportistica: Guide, strumenti di lavoro e risorse ufficiali GRI
- 8.3.3. Analisi dei casi reali di report GRI: Esempi di report di aziende importanti

8.4. Principi per l'elaborazione di report GRI
- 8.4.1. Processo generale di elaborazione di un report GRI: Fasi per lo sviluppo di un report sulla sostenibilità
- 8.4.2. Moduli GRI 101 e GRI 102
- 8.4.3. Strumenti e risorse per il riconoscimento dei gruppi di interesse

8.5. Identificazione dei temi materiali secondo GRI
- 8.5.1. Materialità secondo GRI: Definizione dei temi materiali e il loro ruolo nei report
- 8.5.2. Metodologia per l'identificazione dei temi materiali: Come eseguire un'analisi di materialità per identificare i temi chiave. Strumenti
- 8.5.3. Priorità dei temi materiali e gerarchizzazione: Strategie per classificare gli argomenti in base alla loro rilevanza

8.6. Struttura del report di sostenibilità GRI
- 8.6.1. Sezioni chiave di un report GRI: Contesto organizzativo, prestazioni e obiettivi
- 8.6.2. Redazione e presentazione dei contenuti: Strategie redazionali per garantire chiarezza e coesione
- 8.6.3. Formato e layout del report: Migliori pratiche per articolare e rendere accessibile il report sulla sostenibilità

8.7. Definizione e monitoraggio degli indicatori di sostenibilità (KPI)
- 8.7.1. Identificazione degli indicatori chiave (KPI) secondo GRI
- 8.7.2. Tipi di KPI e loro importanza per riflettere le prestazioni di sostenibilità
- 8.7.3. Metodologie per la raccolta e la convalida dei dati: Tecniche per la raccolta di dati precisi e verificabili
- 8.7.4. Strumenti di monitoraggio e valutazione dei KPI: Strumenti e pratiche per il monitoraggio degli indicatori

8.8. Gestione e verifica dei dati nei report GRI
- 8.8.1. Metodi di verifica e controllo della qualità dei dati: Come garantire l'accuratezza e la coerenza dei dati riportati
- 8.8.2. Audit delle informazioni sulla sostenibilità: Processi di audit interno ed esterno per convalidare il report
- 8.8.3. Gestione dei dati per il miglioramento continuo

8.9. Comunicazione e diffusione dei report GRI
- 8.9.1. Strategie di comunicazione per i report sulla sostenibilità: Strategie di comunicazione per migliorare la visibilità del report
- 8.9.2. Adattare le informazioni per i diversi destinatari: Come adattare il report in base alle esigenze di investitori, dipendenti e comunità
- 8.9.3. Piattaforme e mezzi di diffusione del report: Utilizzo di piattaforme digitali e formati accessibili per una migliore diffusione

8.10. Valutazione e miglioramento continuo nei report di sostenibilità
- 8.10.1. Valutazione dei risultati e feedback. Metodi di valutazione per identificare i punti di forza e le aree di miglioramento nei report
- 8.10.2. Utilizzo dei report GRI per il processo decisionale strategico: Come i risultati dei report possono guidare le decisioni strategiche sulla sostenibilità
- 8.10.3. Piano di miglioramento continuo per i reprot sulla sostenibilità

Modulo 9. Metodologia Sustainability *Accounting Standards Board*

9.1. Contabilità della sostenibilità
- 9.1.1. Contesto attuale
- 9.1.2. Caratteristiche e vantaggi degli standard SASB
- 9.1.3. Confronto con altri standard di sostenibilità

9.2. Quadro del SASB
- 9.2.1. Storia ed evoluzione degli standard SASB
- 9.2.2. Struttura e principi guida
- 9.2.3. Applicazione settoriale delle norme

9.3. Materialità in SASB
- 9.3.1. Concetto di materialità secondo SASB
- 9.3.2. Mappa di materialità: Visualizzazione di argomenti rilevanti
- 9.3.3. Importanza della materialità nella divulgazione

9.4. Metodologie di segnalazione secondo SASB
- 9.4.1. Processo di raccolta dei dati
- 9.4.2. Strumenti di analisi e reporting
- 9.4.3. Indicatori chiave di prestazione (KPI)

9.5. Studio di casi di aziende che implementano il SASB
- 9.5.1. Aziende che implementano il SASB. Analisi dettagliata
- 9.5.2. Risultati e lezioni apprese
- 9.5.3. Confronto tra settori

9.6. Tendenze future nella contabilità della sostenibilità
- 9.6.1. Evoluzione prevista nella prassi aziendale
- 9.6.2. Impatto delle normative emergenti
- 9.6.3. Nuove opportunità e sfide

9.7. SASB e la sua applicazione globale
- 9.7.1. Applicabilità globale degli standard SASB
- 9.7.2. Confronto con altri contesti internazionali: TCFD, GRI
- 9.7.3. Casi di successo nell'applicazione a livello internazionale

9.8. Sviluppo e attuazione di strategie sostenibili
- 9.8.1. Integrazione degli standard SASB nella strategia aziendale
- 9.8.2. Valutazione dell'impatto finanziario delle pratiche sostenibili
- 9.8.3. Migliori pratiche per un'implementazione efficace

9.9. Sfide nell'implementazione del SASB
- 9.9.1. Ostacoli all'adozione del SASB
- 9.9.2. Soluzioni per superare gli ostacoli nel report
- 9.9.3. Prospettive future in materia di regolamentazione e conformità

9.10. Conclusioni e riflessioni finali sul SASB
- 9.10.1. Apprendimento chiave
- 9.10.2. Riflessioni sul futuro della contabilità sostenibile
- 9.10.3. Opportunità per contribuire alla sostenibilità aziendale

Modulo 10. ESRS e altri standard di *reporting* obbligatori

10.1. Standard di *reporting* corporativo a livello sovranazionale
- 10.1.1. Che cosa sono gli standard corporativi sovranazionali
- 10.1.2. Storia e evoluzione degli standard sovranazionali
- 10.1.3. Analisi della situazione dei principali standard aziendali a livello sovranazionale

10.2. Standard di sostenibilità in Nord America: *Securities and Exchange Commission* (SEC) *Climate Disclosure Rules*
- 10.2.1. Divulgazione di rischi e opportunità climatici
- 10.2.2. Emissioni di gas a effetto serra (GHG)
- 10.2.3. Impatto finanziario e obiettivi di sostenibilità

10.3. Standard di sostenibilità rilevanti in Asia
- 10.3.1. Hong Kong Exchange ESG Reporting Guide
- 10.3.2. Singapore *Exchange Sustainability Reporting Requirements*
- 10.3.3. Iniziative regionali come ASEAN Green *Finance Framework*

10.4. Standard europei di *reporting* di sostenibilità (ESRS) e tassonomia europea
- 10.4.1. Obiettivi e struttura dell'ESRS: panoramica e aree di copertura
- 10.4.2. Interrelazione tra ESRS e la tassonomia europea nella presentazione dei report
- 10.4.3. Componenti essenziali di un report ESRS e tassonomia: come integrarli

10.5. Aspetti distintivi di ESRS
- 10.5.1. Doppia materialità, approccio settoriale, completezza e ambito settoriale
- 10.5.2. Gruppi di interesse (*stakeholder*), gestione del rischio climatico, trasparenza nella catena di approvvigionamento
- 10.5.3. Coerenza con la tassonomia europea e connettività delle informazioni finanziarie e non finanziarie

10.6. Implementazione degli indicatori ESRS
- 10.6.1. Indicatori sociali: Condizioni di lavoro, diritti umani, relazioni con la comunità. Impatto sociale delle operazioni aziendali sulle comunità locali
- 10.6.2. Indicatori ambientali: Gestione delle risorse naturali, biodiversità e conservazione, cambiamento climatico
- 10.6.3. Indicatori di governance: Etica, corporate governance, gestione del rischio

10.7. Criteri e strumenti ESRS
- 10.7.1. Criteri di selezione degli indicatori materiali secondo ESRS
- 10.7.2. Strumenti per valutare la rilevanza di ciascun indicatore nei diversi settori
- 10.7.3. Adattamento degli indicatori ESRS alle caratteristiche dell'organizzazione

Grazie a questo MBA padroneggerai gli strumenti per integrare la sostenibilità nella strategia aziendale"

04

Obiettivi didattici

Questo MBA mira principalmente a formare professionisti che siano in grado di guidare la trasformazione sostenibile nell'ambito aziendale. In questo modo, il programma offrirà una preparazione specialistica che consente di integrare strategie responsabili nel processo decisionale aziendale. A tal fine, il piano di studi tratterà aspetti fondamentali quali applicazione di criteri ESG (ambientali, sociali e di governance), gestione efficiente delle risorse, economia circolare e riduzione dell'impronta di carbonio. Inoltre, gli studenti svilupperanno competenze avanzate in settori come finanza sostenibile, investimento di impatto, conformità normativa alla sostenibilità e comunicazione aziendale responsabile.

Otterrai un'assimilazione efficiente e progressiva dei contenuti, assicurando una padronanza pratica delle strategie necessarie per guidare il futuro aziendale con un approccio sostenibile"

Obiettivi generali

- Sviluppare i fondamenti concettuali del Corporate Sustainability Report
- Definire ruoli e attori chiave nella generazione di report sulla sostenibilità
- Porre le basi del *Reporting* ESG, antecedenti, sviluppi e stato attuale
- Gestire i concetti di governance e organizzazione del sistema generale di *reporting*
- Stabilire l'importanza dei quadri normativi internazionali nel contesto del *reporting* ESG
- Gestire i principali quadri normativi (GRI, SASB, TCFD) e le loro caratteristiche
- Padroneggiare gli assi concettuali fondamentali del *reporting* corporativo
- Presentare, spiegare e definire gli obiettivi di sviluppo sostenibile
- Analizzare il contesto e in cui emergono nuovi approcci per la sostenibilità aziendale
- Comprendere i vantaggi e i benefici di incorporare queste metodologie in un report di sostenibilità
- Creare una solida base concettuale per il report sul carbonio e sui cambiamenti climatici e gli strumenti esistenti
- Spiegare i principali strumenti esistenti, relativi al *reporting* sul cambiamento climatico
- Determinare le principali caratteristiche degli standard e dei *framework* di *reporting* corporativo più rilevanti
- Determinare una struttura concettuale per quanto riguarda i tipi di società e i tipi di reporting aziendale
- Presentare in modo approfondito i componenti chiave degli Standard GRI, tra cui come applicare correttamente i principi e le norme
- Identificare e dare priorità a questioni materiali che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi di un'organizzazione
- Definire il quadro concettuale del SASB e la sua importanza nell'ambito del *reporting* corporativo di sostenibilità
- Valutare questa metodologia di *reporting* corporativo e la sua efficacia per i diversi settori
- Identificare il quadro normativo dei diversi standard di *reporting* corporativo di sostenibilità
- Mettere in discussione le implicazioni dei principali standard di *reporting* corporativo sovranazionale

Obiettivi specifici

Modulo 1. *Reporting* Corporativo della Sostenibilità

- Fornire una comprensione completa dei principi e degli obiettivi di *reporting* di sostenibilità nelle imprese
- Specializzarsi nell'uso di strumenti e metodologie per il reporting di sostenibilità allineati con le aspettative degli stakeholder

Modulo 2. Implementazione strategica del *reporting* di sostenibilità

- Progettare e implementare una strategia di *reporting* sulla sostenibilità all'interno della struttura organizzativa di un'azienda
- Integrare i report di sostenibilità nei processi di gestione aziendale e prendere decisioni strategiche basate sui risultati ottenuti

Modulo 3. Accordi internazionali di *reporting* corporativo di sostenibilità

- Avere una conoscenza approfondita dei principali accordi internazionali relativi al *reporting* di sostenibilità
- Specializzarsi nell'applicazione di tali accordi internazionali nel *reporting* di sostenibilità corporativa, assicurando che i rapporti siano globalmente allineati e rilevanti

Modulo 4. *Framework* per la Sostenibilità Corporativa

- Approfondire l'adozione e l'applicazione di questi *framework* per migliorare la qualità e la coerenza delle relazioni sulla sostenibilità delle organizzazioni
- Fornire strumenti per valutare l'impatto delle attività aziendali e come le relazioni possono promuovere un'azione responsabile verso la sostenibilità

Modulo 5. Approcci emergenti per la gestione sostenibile nelle imprese

- Esplorare approcci emergenti nella gestione sostenibile, come l'uso di tecnologie innovative e nuove metodologie nel *reporting* di sostenibilità
- Sviluppare competenze per integrare gli approcci emergenti nelle politiche e nelle strategie corporative di sostenibilità

Modulo 6. *Reporting* di Carbonio e Cambiamento Climatico: GHG Protocol, TCFD, SBTi

- Specializzarsi in misurazione, segnalazione e riduzione delle emissioni di carbonio nelle operazioni corporative
- Sviluppare la capacità di rispettare i quadri internazionali nel reporting del cambiamento climatico e comprenderne l'impatto sulla sostenibilità aziendale

Modulo 7. Definizione di standard adeguati per l'organizzazione

- Sviluppare le competenze per personalizzare i report di sostenibilità in conformità con le normative internazionali e gli interessi degli stakeholder
- Insegnare come allineare gli obiettivi organizzativi con le esigenze di sostenibilità e la gestione efficiente delle risorse

Modulo 8. Metodologia *Global Reporting Initiative*

- Approfondire l'implementazione delle linee guida del GRI per la trasparenza e la misurazione degli impatti economici, sociali e ambientali
- Sviluppare competenze per applicare gli standard GRI nella pratica e creare report coerenti con i requisiti internazionali

Modulo 9. Metodologia Sustainability *Accounting Standards Board*

- Affrontare l'integrazione dei principi SASB nei rapporti di sostenibilità, facilitando una comunicazione chiara e trasparente con gli investitori
- Fornire strumenti per valutare le prestazioni aziendali in materia di sostenibilità secondo i parametri e le linee guida SASB

Modulo 10. ESRS e altri standard di *reporting* obbligatori

- Specializzarsi nell'implementazione di questi standard obbligatori e garantire la conformità alle normative di *reporting* di sostenibilità
- Sviluppare la capacità di integrare gli standard normativi nella strategia di sostenibilità aziendale, garantendo trasparenza e responsabilità

Il caratteristico sistema Relearning di questo programma ti permetterà di imparare a modo tuo senza dipendere da condizionamenti esterni di insegnamento"

05

Opportunità professionali

Questa qualifica offrirà una formazione specializzata che dà accesso a molteplici opportunità di lavoro in ambito aziendale e governativo. In questo senso, gli studenti saranno preparati ad assumere posizioni di alta responsabilità come Direttore di Sostenibilità (CSO), Responsabile ESG, Consulente per l'Economia Circolare, Responsabile del Rischio Climatico o Analista di Finanza Sostenibile. Inoltre, saranno in grado di guidare le iniziative di innovazione ambientale all'interno di multinazionali, organizzazioni internazionali e *startup* focalizzate sullo sviluppo sostenibile. Grazie alla loro conoscenza delle strategie di decarbonizzazione, avranno anche la capacità di progettare e implementare piani di sostenibilità aziendale con un impatto reale e misurabile.

Implementerai politiche di sostenibilità che contribuiscono alla crescita economica, alla riduzione dell'impatto ambientale e alla responsabilità sociale d'impresa"

Profilo dello studente

Lo studente risponderà alla crescente domanda di leader in grado di integrare la sostenibilità nel nucleo strategico delle organizzazioni. Sarà infatti in grado di trasformare i modelli di business tradizionali in strutture responsabili e sostenibili, allineate ai criteri ESG e alle esigenze del mercato globale. Grazie alla sua preparazione specialistica, svilupperà competenze chiave nella gestione ambientale, nell'economia circolare, nella finanza sostenibile e nelle strategie di decarbonizzazione, tra le altre aree fondamentali.

> *Promuoverai l'uso di innovazioni tecnologiche che migliorano l'efficienza e la competitività delle organizzazioni.*

- **Leadership strategica e processo decisionale responsabile:** Dirigere team multidisciplinari e implementare strategie di sostenibilità in linea con gli obiettivi aziendali e le normative internazionali
- **Pensiero critico e problem solving:** Analizzare le sfide aziendali complesse e proporre soluzioni innovative basate su principi di sostenibilità ed economia circolare
- **Comunicazione efficace e negoziazione:** Trasmettere idee in modo chiaro e persuasivo, facilitando il dialogo con gli *stakeholder* e promuovendo l'impegno per politiche sostenibili all'interno e all'esterno dell'organizzazione
- **Adattabilità e gestione del cambiamento:** Gestire la trasformazione aziendale in un ambiente dinamico, promuovendo l'integrazione di modelli di business sostenibili e resilienti alle sfide globali

Dopo aver completato il programma potrai utilizzare le tue conoscenze e competenze nei seguenti ruoli:

1. **Direttore della Sostenibilità (CSO):** Responsabile per la progettazione e l'attuazione di strategie sostenibili all'interno dell'organizzazione, garantendo il rispetto delle normative ambientali e sociali
2. **Consulente in Economia Circolare:** Consigliare le aziende per l'adozione di modelli circolari, ottimizzando l'uso delle risorse e riducendo gli sprechi nei processi produttivi
3. **Responsabile di Progetti Sostenibili:** Responsabile di progetti innovativi focalizzati sulla sostenibilità, dalla concezione alla realizzazione, garantendo un impatto positivo sull'ambiente
4. **Responsabile ESG (Ambientale, Sociale e Governance):** Coordinatore degli aspetti relativi alla conformità ai criteri ESG, promuovendo pratiche aziendali responsabili a tutti i livelli
5. **Analista di Finanza Sostenibile:** Valutatore di investimenti e progetti sostenibili, focalizzato sull'identificazione di opportunità che generano un impatto positivo sull'ambiente e sulla redditività finanziaria
6. **Responsabile del Rischio Climatico:** Responsabile dell'identificazione e della gestione dei rischi associati ai cambiamenti climatici, implementando strategie di mitigazione e adattamento nelle organizzazioni
7. **Direttore di Responsabilità Corporativa:** Leader dell'implementazione di politiche e pratiche di responsabilità sociale ed ambientale all'interno dell'azienda, migliorando la sua reputazione e il rapporto con gli *stakeholder*
8. **Specialista in Certificazione Ambientale:** Consulenza nell'ottenimento di certificazioni internazionali che convalidano le pratiche sostenibili dell'azienda, assicurando il loro allineamento con gli standard globali
9. **Responsabile di Innovazione e Sviluppo Sostenibile:** Responsabile di promuovere l'innovazione all'interno dell'organizzazione, cercando soluzioni tecnologiche e processi che favoriscano sostenibilità ed efficienza
10. **Consulente per la Trasformazione Digitale Sostenibile:** Responsabile di consulenze per aziende nell'implementazione di tecnologie digitali che ottimizzano le loro operazioni e aiutano a ridurre l'impatto ambientale, integrando la sostenibilità nella strategia digitale

Utilizzerai le metriche di performance chiave per valutare l'impatto economico, sociale e ambientale delle strategie di sostenibilità applicate"

06

Metodologia di studio

TECH è la prima università al mondo che combina la metodologia dei ***case studies*** con il ***Relearning***, un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione diretta.

Questa strategia dirompente è stata concepita per offrire ai professionisti l'opportunità di aggiornare le conoscenze e sviluppare competenze in modo intensivo e rigoroso. Un modello di apprendimento che pone lo studente al centro del processo accademico e gli conferisce tutto il protagonismo, adattandosi alle sue esigenze e lasciando da parte le metodologie più convenzionali.

TECH ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera"

Lo studente: la priorità di tutti i programmi di TECH

Nella metodologia di studio di TECH lo studente è il protagonista assoluto.
Gli strumenti pedagogici di ogni programma sono stati selezionati tenendo conto delle esigenze di tempo, disponibilità e rigore accademico che, al giorno d'oggi, non solo gli studenti richiedono ma le posizioni più competitive del mercato.

Con il modello educativo asincrono di TECH, è lo studente che sceglie il tempo da dedicare allo studio, come decide di impostare le sue routine e tutto questo dalla comodità del dispositivo elettronico di sua scelta. Lo studente non deve frequentare lezioni presenziali, che spesso non può frequentare. Le attività di apprendimento saranno svolte quando si ritenga conveniente. È lo studente a decidere quando e da dove studiare.

In TECH NON ci sono lezioni presenziali (che poi non potrai mai frequentare)"

I piani di studio più completi a livello internazionale

TECH si caratterizza per offrire i percorsi accademici più completi del panorama universitario. Questa completezza è raggiunta attraverso la creazione di piani di studio che non solo coprono le conoscenze essenziali, ma anche le più recenti innovazioni in ogni area.

Essendo in costante aggiornamento, questi programmi consentono agli studenti di stare al passo con i cambiamenti del mercato e acquisire le competenze più apprezzate dai datori di lavoro. In questo modo, coloro che completano gli studi presso TECH ricevono una preparazione completa che fornisce loro un notevole vantaggio competitivo per avanzare nelle loro carriere.

Inoltre, potranno farlo da qualsiasi dispositivo, pc, tablet o smartphone.

> *Il modello di TECH è asincrono, quindi ti permette di studiare con il tuo pc, tablet o smartphone dove, quando e per quanto tempo vuoi"*

Case studies o Metodo Casistico

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori facoltà del mondo. Sviluppato nel 1912 per consentire agli studenti di Giurisprudenza non solo di imparare le leggi sulla base di contenuti teorici, ma anche di esaminare situazioni complesse reali. In questo modo, potevano prendere decisioni e formulare giudizi di valore fondati su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Con questo modello di insegnamento, è lo studente stesso che costruisce la sua competenza professionale attraverso strategie come il *Learning by doing* o il *Design Thinking*, utilizzate da altre istituzioni rinomate come Yale o Stanford.

Questo metodo, orientato all'azione, sarà applicato lungo tutto il percorso accademico che lo studente intraprende insieme a TECH. In questo modo, affronterà molteplici situazioni reali e dovrà integrare le conoscenze, ricercare, argomentare e difendere le sue idee e decisioni. Tutto ciò con la premessa di rispondere al dubbio di come agirebbe nel posizionarsi di fronte a specifici eventi di complessità nel suo lavoro quotidiano.

Metodo *Relearning*

In TECH i *case studies* vengono potenziati con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il *Relearning*.

Questo metodo rompe con le tecniche di insegnamento tradizionali per posizionare lo studente al centro dell'equazione, fornendo il miglior contenuto in diversi formati. In questo modo, riesce a ripassare e ripete i concetti chiave di ogni materia e impara ad applicarli in un ambiente reale.

In questa stessa linea, e secondo molteplici ricerche scientifiche, la ripetizione è il modo migliore per imparare. Ecco perché TECH offre da 8 a 16 ripetizioni di ogni concetto chiave in una stessa lezione, presentata in modo diverso, con l'obiettivo di garantire che la conoscenza sia completamente consolidata durante il processo di studio.

Il Relearning ti consentirà di apprendere con meno sforzo e più rendimento, coinvolgendoti maggiormente nella specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando opinioni: un'equazione diretta al successo.

Un Campus Virtuale 100% online con le migliori risorse didattiche

Per applicare efficacemente la sua metodologia, TECH si concentra sul fornire agli studenti materiali didattici in diversi formati: testi, video interattivi, illustrazioni, mappe della conoscenza, ecc. Tutto ciò progettato da insegnanti qualificati che concentrano il lavoro sulla combinazione di casi reali con la risoluzione di situazioni complesse attraverso la simulazione, lo studio dei contesti applicati a ogni carriera e l'apprendimento basato sulla ripetizione, attraverso audio, presentazioni, animazioni, immagini, ecc.

Le ultime prove scientifiche nel campo delle Neuroscienze indicano l'importanza di considerare il luogo e il contesto in cui si accede ai contenuti prima di iniziare un nuovo apprendimento. Poter regolare queste variabili in modo personalizzato favorisce che le persone possano ricordare e memorizzare nell'ippocampo le conoscenze per conservarle a lungo termine. Si tratta di un modello denominato *Neurocognitive context-dependent e-learning,* che viene applicato in modo consapevole in questa qualifica universitaria.

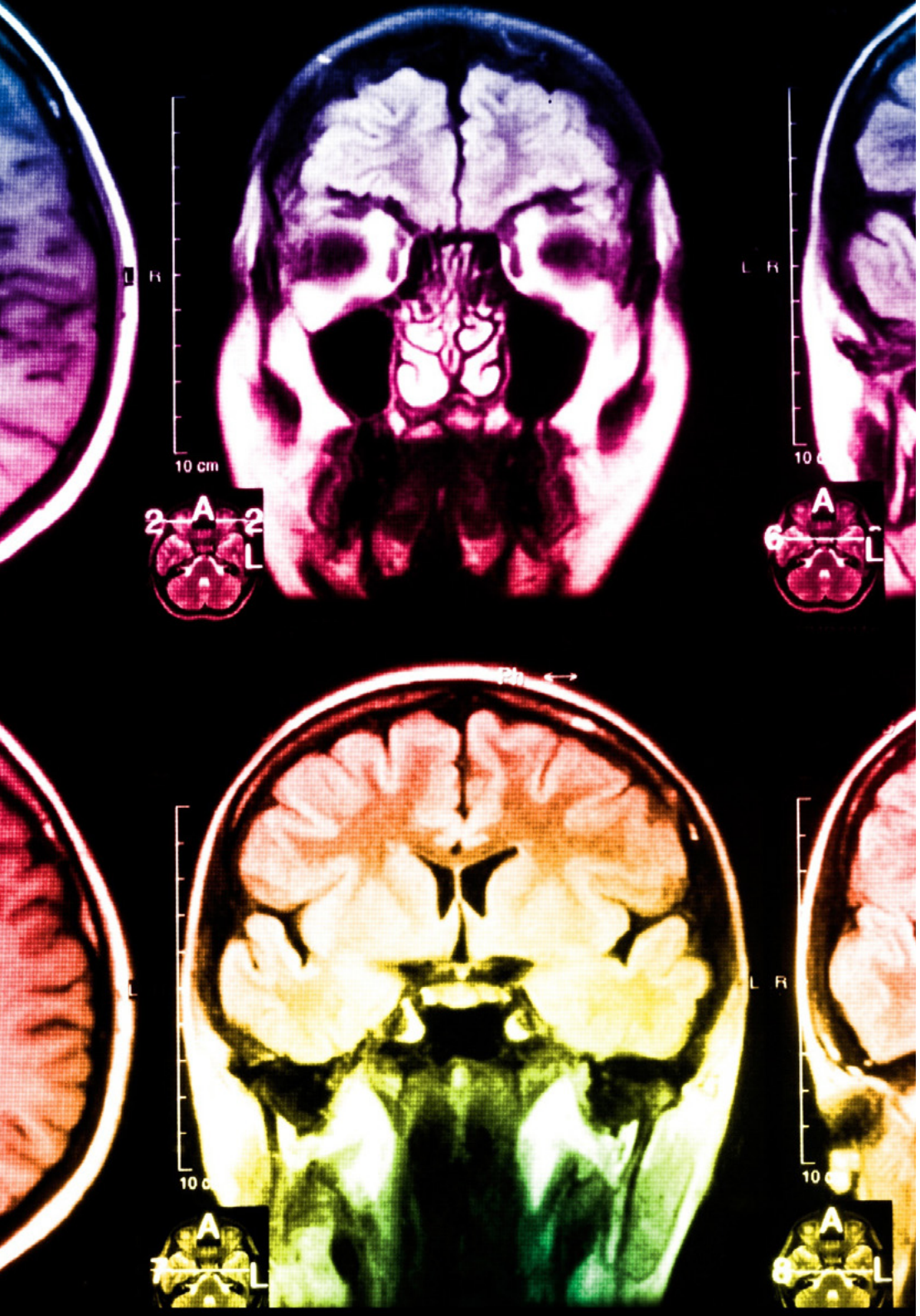
Inoltre, anche per favorire al massimo il contatto tra mentore e studente, viene fornita una vasta gamma di possibilità di comunicazione, sia in tempo reale che differita (messaggistica interna, forum di discussione, servizio di assistenza telefonica, e-mail di contatto con segreteria tecnica, chat e videoconferenza).

Inoltre, questo completo Campus Virtuale permetterà agli studenti di TECH di organizzare i loro orari di studio in base alla loro disponibilità personale o agli impegni lavorativi. In questo modo avranno un controllo globale dei contenuti accademici e dei loro strumenti didattici, il che attiva un rapido aggiornamento professionale.

> *La modalità di studio online di questo programma ti permetterà di organizzare il tuo tempo e il tuo ritmo di apprendimento, adattandolo ai tuoi orari"*

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'assimilazione di idee e concetti è resa più facile ed efficace, grazie all'uso di situazioni nate dalla realtà.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per gli studenti, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



La metodologia universitaria più apprezzata dagli studenti

I risultati di questo innovativo modello accademico sono riscontrabili nei livelli di soddisfazione globale degli studenti di TECH.

La valutazione degli studenti sulla qualità dell'insegnamento, la qualità dei materiali, la struttura del corso e i suoi obiettivi è eccellente. A questo proposito, l'istituzione è diventata la migliore università valutata dai suoi studenti secondo l'indice global score, ottenendo un 4,9 su 5

Accedi ai contenuti di studio da qualsiasi dispositivo con connessione a Internet (computer, tablet, smartphone) grazie al fatto che TECH è aggiornato sull'avanguardia tecnologica e pedagogica.

Potrai imparare dai vantaggi dell'accesso a ambienti di apprendimento simulati e dall'approccio di apprendimento per osservazione, ovvero Learning from an expert.

In questo modo, il miglior materiale didattico sarà disponibile, preparato con attenzione:

Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati dagli specialisti che impartiranno il corso, appositamente per questo, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la nostra modalità di lavoro online, impiegando le ultime tecnologie che ci permettono di offrirti una grande qualità per ogni elemento che metteremo al tuo servizio.

Capacità e competenze pratiche

I partecipanti svolgeranno attività per sviluppare competenze e abilità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve possedere nel mondo globalizzato in cui viviamo.

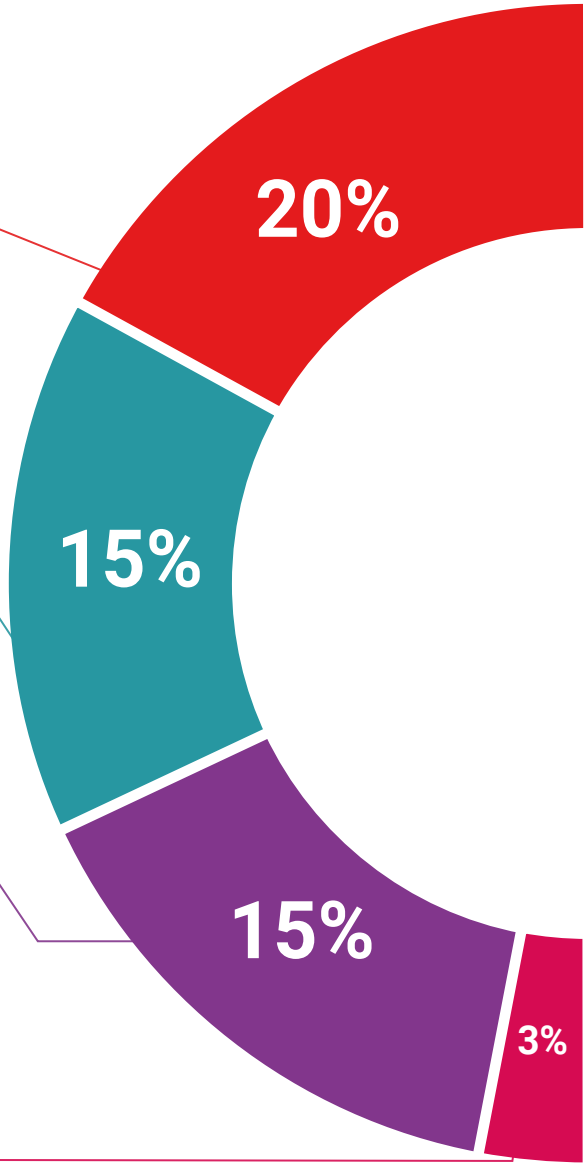
Riepiloghi interattivi

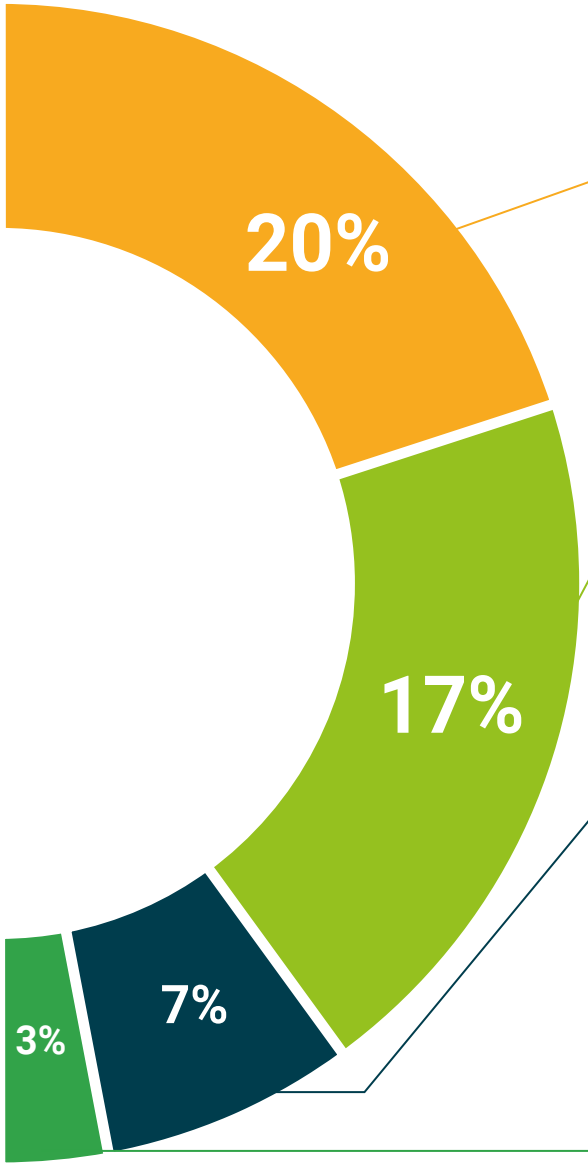
Presentiamo i contenuti in modo accattivante e dinamico tramite strumenti multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di preparazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".

Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso, guide internazionali... Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Case Studies

Completerai una selezione dei migliori *case studies* in materia. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.

Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma. Lo facciamo su 3 dei 4 livelli della Piramide di Miller.

Master class

Esistono prove scientifiche sull'utilità d'osservazione di terzi esperti.

Il cosiddetto *Learning from an Expert* rafforza le conoscenze e i ricordi, e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.

Guide di consultazione veloce

TECH offre i contenuti più rilevanti del corso sotto forma di schede o guide rapide per l'azione. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare a progredire nel tuo apprendimento.

07

Personale docente

Il personale docente è composto da un team di professionisti altamente qualificati con una vasta esperienza sia nel mondo accademico che in quello imprenditoriale. In questo senso, ciascuno dei mentori è un punto di riferimento nel proprio settore di specializzazione, garantendo una formazione di qualità, profondamente allineata con le tendenze e le esigenze attuali del mercato globale. Grazie al loro background, questi esperti forniscono una prospettiva unica su come integrare la sostenibilità a tutti i livelli organizzativi, dalla gestione delle risorse all'attuazione di politiche ambientali e sociali.

Accederai ad un piano di studi progettato da autentici riferimenti nel campo della Direzione Avanzata di Sostenibilità Aziendale"

Direttrice Ospite Internazionale

Con oltre 20 anni di esperienza nella progettazione e gestione di team globali di **acquisizione di talenti**, Jennifer Dove è esperta in **reclutamento** e **strategia tecnologica**. Nel corso della sua esperienza professionale ha ricoperto posizioni dirigenziali in varie organizzazioni tecnologiche all'interno delle aziende ***Fortune 50***, come **NBCUniversal** e **Comcast**. Il suo percorso le ha permesso di eccellere in ambienti competitivi e ad alta crescita.

In qualità di **Vicepresidentessa di Acquisizione di Talento** presso **Mastercard**, supervisiona la strategia e l'esecuzione dell'onboarding dei talenti, collaborando con i leader aziendali e i responsabili delle **Risorse Umane** per raggiungere gli obiettivi operativi e strategici di assunzione. In particolare, mira a **creare team diversificati**, **inclusivi** e ad **alte prestazioni** che promuovano l'innovazione e la crescita dei prodotti e dei servizi dell'azienda. Inoltre, è esperta nell'uso di strumenti per attirare e trattenere i migliori professionisti in tutto il mondo. Si occupa anche di **amplificare** il **marchio del datore di lavoro** e la proposta di valore di **Mastercard** attraverso post, eventi e social media.

Jennifer Dove ha dimostrato il suo impegno per lo sviluppo professionale continuo, partecipando attivamente alle reti di professionisti delle **Risorse Umane** e contribuendo all'inserimento di numerosi dipendenti in diverse aziende. Dopo aver conseguito la laurea in **Comunicazione Organizzativa** presso l'Università di **Miami**, ha ricoperto posizioni manageriali di selezione del personale in aziende di varie aree.

Inoltre, è stata riconosciuta per la sua capacità di guidare le trasformazioni organizzative, **integrare le tecnologie** nei **processi di reclutamento** e sviluppare programmi di leadership che preparano le istituzioni alle sfide future. Ha anche implementato con successo programmi di **benessere sul lavoro** che hanno aumentato significativamente la soddisfazione e la fidelizzazione dei dipendenti.

Dott.ssa Dove, Jennifer

- Vicepresidentessa per l'acquisizione di talenti alla Mastercard di New York, Stati Uniti
- Direttrice di acquisizione di talenti alla NBCUniversal, New York, USA
- Responsabile della Selezione del Personale presso Comcast
- Direttrice della selezione del personale presso Rite Hire Advisory
- Vicepresidentessa esecutiva della divisione vendite di Ardor NY Real Estate
- Direttrice della selezione del personale presso Valerie August & Associates
- Responsabile dei conti presso BNC
- Responsabile dei conti presso Vault
- Laurea in Comunicazione Organizzativa presso l'Università di Miami

Grazie a TECH potrai apprendere dai migliori professionisti del mondo"

Direttore Ospite Internazionale

Leader tecnologico con decenni di esperienza nelle principali **principali multinazionali tecnologiche**, Rick Gauthier si è sviluppato in modo prominente nel campo dei **servizi** nel **cloud** e del miglioramento dei processi end-to-end. È stato riconosciuto come leader e team manager con grande efficienza, mostrando un talento naturale per garantire un alto livello di coinvolgimento tra i suoi dipendenti.

Possiede doti innate nella strategia e nell'innovazione esecutiva, sviluppando nuove idee e supportando il suo successo con dati di qualità. La sua esperienza in **Amazon** gli ha permesso di gestire e integrare i servizi informatici dell'azienda negli Stati Uniti. In **Microsoft** ha guidato un team di 104 persone, incaricate di fornire infrastrutture IT a livello aziendale e supportare i dipartimenti di ingegneria dei prodotti in tutta l'azienda.

Questa esperienza gli ha permesso di distinguersi come un manager di alto impatto, con capacità notevoli per aumentare l'efficienza, la produttività e la soddisfazione generale del cliente.

Dott. Gauthier, Rick

- Direttore IT di Amazon, Seattle, Stati Uniti
- Responsabile di programmi senior su Amazon
- Vicepresidente di Wimmer Solutions
- Senior Director di servizi di ingegneria produttiva presso Microsoft
- Laurea in Sicurezza Informatica presso la Western Governors University
- Certificato tecnico in *Commercial Diving* presso Divers Institute of Technology
- Laurea in Studi Ambientali presso The Evergreen State College

Cogli l'occasione per conoscere gli ultimi sviluppi in questo campo e applicarli alla tua pratica quotidiana"

Direttore Ospite Internazionale

Romi Arman è un rinomato esperto internazionale con oltre due decenni di esperienza in **Trasformazione Digitale**, **Marketing, Strategia** e **Consulenza**. Attraverso questo percorso esteso, ha assunto diversi rischi ed è un costante **sostenitore** di **innovazione** e **cambio** nella congiuntura aziendale. Con questa competenza, ha collaborato con CEO e organizzazioni aziendali di tutto il mondo, spingendoli a mettere da parte i modelli di business tradizionali. In questo modo, aziende come la Shell Energy sono diventate **leader di mercato,** focalizzate sui **clienti** e sul **mondo digitale.**

Le strategie progettate da Arman hanno un impatto latente, poiché hanno permesso a diverse aziende **di migliorare le esperienze dei consumatori, del personale** e **degli azionisti.** Il successo di questo esperto è quantificabile attraverso metriche tangibili come il **CSAT**, **l'impegno dei dipendenti** nelle istituzioni in cui ha esercitato e la crescita **dell'indicatore finanziario EBITDA** in ciascuna di esse.

Inoltre, nel suo percorso professionale ha nutrito e **guidato team ad alte prestazioni** che hanno anche ricevuto riconoscimenti per il loro **potenziale trasformatore**. Con Shell, in particolare, l'esecutivo ha sempre cercato di superare tre sfide: **soddisfare** le complesse **richieste** di **decarbonizzazione** dei clienti, **sostenere** una "**decarbonizzazione redditizia**"" e **rivedere** un panorama frammentato di **dati**, **digitale e tecnologic**o. I suoi sforzi hanno dimostrato che per raggiungere un successo sostenibile è fondamentale partire dalle esigenze dei consumatori e gettare le basi per la trasformazione di processi, dati, tecnologia e cultura.

D'altra parte, il manager si distingue per la sua padronanza delle **applicazioni aziendali** di **Intelligenza Artificiale,** tematica in cui ha una laurea presso la Business School di Londra. Allo stesso tempo, ha accumulato esperienze in **IoT** e **Salesforce.**

Dott. Arman, Romi

- Direttore della trasformazione digitale (CDO) presso la società Energy Shell, Londra, Regno Unito
- Direttore Globale di e-Commerce e Servizio Clienti alla Shell Energy Corporation
- Gestore nazionale dei conti chiave (OEM e rivenditori di automobili) per Shell a Kuala Lumpur, Malesia
- Senior Management Consultant (Financial Services Industry) per Accenture a Singapore
- Laurea presso l'Università di Leeds
- Laurea in applicazioni aziendali AI per dirigenti della London Business School
- Certificazione professionale in esperienza del cliente CCXP
- Corso di trasformazione digitale esecutiva di IMD

Vuoi aggiornare le tue conoscenze con la massima qualità educativa? TECH ti offre i contenuti più aggiornati del mercato accademico, progettati da autentici esperti di prestigio internazionale"

Direttore Ospite Internazionale

Manuel Arens è un **esperto professionista** nella gestione dei dati e leader di un team altamente qualificato. Infatti, Arens ricopre il ruolo di **Global Procurement Manager** nella divisione di Infrastruttura Tecnica e Data Center di Google, dove ha svolto la maggior parte della sua carriera. Con sede a Mountain View, California, ha fornito soluzioni per le sfide delle operazioni del gigante tecnologico, come **l'integrità dei dati master,** gli **aggiornamenti dati dei fornitori** e la loro **prioritizzazione.** Ha guidato la pianificazione della supply chain dei data center e la valutazione dei rischi dei fornitori, apportando miglioramenti al processo e la gestione dei flussi di lavoro che hanno portato a significativi risparmi sui costi.

Con oltre un decennio di lavoro fornendo soluzioni digitali e leadership per le aziende in vari settori, ha una vasta esperienza in tutti gli aspetti della fornitura di soluzioni strategiche, tra cui **Marketing, analisi dei media, misurazione** e **attribuzione.** Ha ricevuto numerosi riconoscimenti per il suo lavoro, tra cui il **BIM Leadership Award**, il **Search Leadership Award**, **il Lead Export Generation Award** e il **Best Sales Model Award EMEA.**

Inoltre, Arens ha lavorato come **Sales Manager** a Dublino, in Irlanda. In questo ruolo, ha costruito un team di 4-14 membri in tre anni e ha guidato il team di vendita per ottenere risultati e collaborare bene tra loro e con team interfunzionali. Ha anche lavorato come **analista senior** dell'industria ad Amburgo, in Germania, creando storyline per oltre 150 clienti utilizzando strumenti interni e di terze parti per supportare l'analisi. Ha sviluppato e redatto rapporti approfonditi per dimostrare la sua padronanza dell'argomento, compresa la comprensione dei **fattori macroeconomici e politici/normativi** che influenzano l'adozione e la diffusione della tecnologia.

Ha anche guidato team in aziende come **Eaton, Airbus e Siemens**, in cui ha acquisito una preziosa esperienza nella gestione dell'account e della supply chain. Sottolinea in particolare il suo lavoro per superare continuamente le aspettative attraverso la **costruzione di relazioni preziose con i clienti** e **lavorare in modo fluido con persone a tutti i livelli di un'organizzazione**, tra cui stakeholder, gestione, membri del team e clienti. Il suo approccio basato sui dati e la sua capacità di sviluppare soluzioni innovative e scalabili per le sfide del settore lo hanno reso un leader prominente nel suo campo.

Dott. Arens, Manuel

- Global Shopping Manager presso Google, Mountain View, Stati Uniti
- Responsabile principale dell'analisi e della tecnologia B2B presso Google, USA
- Direttore delle vendite presso Google, Irlanda
- Senior Industrial Analyst presso Google, Germania
- Account manager su Google, Irlanda
- Accounts Payable a Eaton, Regno Unito
- Supply Chain Manager presso Airbus, Germania

Scegli TECH! Potrai accedere ai migliori materiali didattici, all'avanguardia tecnologica ed educativa, implementati da rinomati specialisti di fama internazionale in materia"

Direttore Ospite Internazionale

Andrea La Sala è un **esperto dirigente** del **Marketing** i cui progetti hanno avuto un **impatto significativo** sull'ambiente **della Moda**. Nel corso della sua carriera di successo ha sviluppato diversi compiti relativi a **Prodotti**, **Merchandising** e **Comunicazione**. Tutto questo, legato a brand di prestigio come **Giorgio Armani**, **Dolce&Gabbana**, **Calvin Klein**, ecc.

I risultati di questo manager di **alto profilo internazionale** sono stati collegati alla sua comprovata capacità di **sintetizzare informazioni** in framework chiari e di eseguire **azioni concrete** allineate a obiettivi **aziendali specifici**. Inoltre, è riconosciuto per la sua **proattività** e **adattamento a ritmi accelerati** di lavoro. A tutto ciò, questo esperto aggiunge una **forte consapevolezza commerciale**, **visione del mercato** e una **vera passione** per i **prodotti**.

Come **Global Brand Manager e Merchandising** presso **Giorgio Armani**, ha supervisionato diverse **strategie di Marketing** per **abbigliamento** e **accessori**. Inoltre, le loro tattiche sono state centrate nel **settore del commercio al dettaglio,** delle **necessità** e del **comportamento del consumatore**. La Sala è stato anche responsabile di configurare la commercializzazione dei prodotti in diversi mercati, agendo come **team leader** nei **dipartimenti di Design**, **Comunicazione** e **Vendite**.

D'altra parte, in aziende come **Calvin Klein** o il **Gruppo Coin**, ha intrapreso progetti per promuovere la **struttura**, lo **sviluppo** e la **commercializzazione** di **diverse collezioni**. A sua volta, è stato incaricato di creare **calendari efficaci** per le **campagne** di acquisto e vendita. Inoltre, ha avuto sotto la sua direzione **termini**, **costi**, **processi** e **tempi di consegna** di diverse operazioni.

Queste esperienze hanno reso Andrea La Sala uno dei principali e più qualificati **leader aziendali** della **Moda** e del **Lusso**. Un'elevata capacità manageriale con cui è riuscita a implementare in modo efficace il **posizionamento positivo** di **diverse marche** e ridefinire gli indicatori chiave di prestazione (KPI).

Dott. La Sala, Andrea

- Brand Global Director e Merchandising Armani Exchange presso Giorgio Armani, Milano
- Direttore di merchandising presso Calvin Klein
- Brand Manager presso Gruppo Coin
- Brand Manager in Dolce&Gabbana
- Brand Manager presso Sergio Tacchini S.p.A.
- Analista di mercato a Fastweb
- Laurea in Business and Economics all'Università degli Studi del Piemonte Orientale

I professionisti più qualificati ed esperti a livello internazionale ti aspettano a TECH per offrirti un insegnamento di alto livello, aggiornato e basato sulle ultime prove scientifiche. Cosa aspetti ad iscriverti?"

Direttore Ospite Internazionale

Mick Gram è sinonimo di innovazione ed eccellenza nel campo della **Business Intelligence** a livello internazionale. La sua carriera di successo è legata a posizioni di leadership in multinazionali come **Walmart** e **Red Bull.** Inoltre, questo esperto si distingue per la sua visione di **identificare tecnologie emergenti** che, a lungo termine, raggiungono un impatto permanente nell'ambiente aziendale.

D'altra parte, l'esecutivo è considerato un **pioniere** nell'uso di **tecniche di visualizzazione dei dati** che hanno semplificato complessi insiemi, rendendoli accessibili e facilitatori del processo decisionale. Questa abilità divenne il pilastro del suo profilo professionale, trasformandolo in una risorsa desiderata per molte organizzazioni che scommettevano sulla **raccolta di informazioni** e **sulla generazione di azioni** concrete a partire da queste ultime.

Uno dei suoi progetti più importanti degli ultimi anni è stata la **piattaforma Walmart Data Cafe**, la più grande del suo genere al mondo ancorata al cloud per **l'analisi** dei ***Big Data***. Ha inoltre ricoperto il ruolo di **Direttore** di ***Business Intelligence*** presso **Red Bull,** in settori quali **Vendite, Distribuzione, Marketing e Supply Chain Operations**. Il suo team è stato recentemente riconosciuto per la sua costante innovazione nell'utilizzo della nuova API Walmart Luminate per Buyer e Channel Insights.

Per quanto riguarda la sua formazione, il manager ha diversi master e studi post-laurea in centri prestigiosi come **l'Università di Berkeley**, USA, e **l'Università di Copenaghen**, in Danimarca. Attraverso questo aggiornamento continuo, l'esperto ha acquisito competenze all'avanguardia. Così, è diventato un **vero leader** della **nuova economia mondiale**, incentrata sulla spinta dei dati e sulle sue infinite possibilità.

Dott. Gram, Mick

- Direttore di *Business Intelligence* e Analisi alla Red Bull di Los Angeles, Stati Uniti
- Architetto di soluzioni di *Business Intelligence* presso Walmart Data Cafe
- Consulente capo di *Business Intelligence* e *Data Science*
- Direttore di *Business Intelligence* presso Capgemini
- Capo analista presso Nordea
- Consulente capo di *Bussiness Intelligence* presso SAS
- Executive Education in IA e Machine Learning al UC Berkeley College of Engineering
- MBA Executive in e-commerce presso l'Università di Copenaghen
- Laurea e Master in Matematica e Statistica presso l'Università di Copenaghen

Studia nella migliore università Online del mondo secondo Forbes! In questo MBA avrai accesso a una vasta libreria di risorse multimediali, elaborate da docenti riconosciuti di rilevanza internazionale"

Direttore Ospite Internazionale

Scott Stevenson è un illustre esperto del settore del **Marketing Digitale** che, per oltre 19 anni, è stato associato a una delle più potenti aziende del settore dell'intrattenimento, **Warner Bros, Discovery.** In questo ruolo, è stato determinante nella **supervisione della logistica** e **dei flussi di lavoro creativi** su diverse piattaforme digitali, tra cui social media, ricerca, display e media lineari.

La sua leadership è stata cruciale nel guidare **strategie di produzione** dei **media a pagamento**, che hanno portato a un netto **miglioramento** dei **tassi di conversione** dell'azienda. Allo stesso tempo, ha assunto altri ruoli, come quello di Direttore dei Servizi di Marketing e di Responsabile del Traffico presso la stessa multinazionale durante il suo precedente mandato dirigenziale.

Stevenson si è occupato anche della distribuzione globale di videogiochi e **di campagne immobiliari digitali.** È stato anche responsabile dell'introduzione di strategie operative relative alla creazione, al completamento e alla consegna di contenuti audio e immagini per **spot televisivi** e ***trailer.***

Inoltre, ha conseguito una Laurea in Telecomunicazioni presso l'Università della Florida e un Master in Scrittura Creativa presso l'Università della California, a dimostrazione delle sue capacità **comunicative** e **narrative**. Inoltre, ha partecipato alla School of Professional Development dell'Università di Harvard a programmi all'avanguardia sull'uso **dell'Intelligenza Artificiale** nel **mondo degli affari**. Il suo profilo professionale è quindi uno dei più rilevanti nell'attuale settore del **Marketing** e dei **Media Digitali.**

Dott. Stevenson, Scott

- Direttore del Marketing Digitale della Warner Bros, Discovery, Burbank, USA
- Responsabile del Traffico della Warner Bros, Entertainment
- Master in Scrittura Creativa presso l'Università della California
- Laurea in Telecomunicazioni presso l'Università della Florida

Raggiungi i tuoi obiettivi accademici e professionali con gli esperti più qualificati al mondo! Gli insegnanti di questo MBA ti guideranno durante l'intero processo di apprendimento"

Direttrice Ospite Internazionale

Vincitrice di "*International Content Marketing Awards*" per la sua creatività, leadership e qualità dei suoi contenuti informativi, Wendy Thole-Muir è una nota **Direttrice della Comunicazione** altamente specializzata nel campo della **Gestione della Reputazione**.

In questo senso, ha sviluppato una solida carriera professionale di oltre due decenni in questo settore, che lo ha portato a far parte di prestigiose entità di riferimento internazionale come **Coca-Cola**. Il suo ruolo comporta la supervisione e la gestione della comunicazione aziendale, nonché il controllo dell'immagine organizzativa. Tra i suoi principali contributi, spicca la leadership nell'implementazione della **piattaforma di interazione interna** Yammer. Grazie a questo, i dipendenti hanno aumentato il loro impegno per il marchio e creato una community che ha migliorato in modo significativo la trasmissione delle informazioni.

Inoltre, è stata incaricata di gestire la comunicazione degli **investimenti strategici** delle imprese in diversi Paesi africani. Ne è una prova il fatto che ha condotto dialoghi intorno a investimenti significativi in Kenya, dimostrando l'impegno delle entità per lo sviluppo sia economico che sociale del Paese. Inoltre, ha ottenuto numerosi **riconoscimenti** per la sua capacità di gestire la percezione delle aziende in tutti i mercati in cui opera. In questo modo, ha fatto sì che le aziende mantenessero una grande notorietà e i consumatori le associassero a un'alta qualità.

Inoltre, nel suo forte impegno per l'eccellenza, ha partecipato attivamente a **Congressi** e **Simposi** di fama mondiale con l'obiettivo di aiutare i professionisti dell'informazione a rimanere all'avanguardia delle tecniche più sofisticate per **sviluppare piani di comunicazione** di successo. Ha quindi aiutato numerosi esperti a prevedere situazioni di crisi istituzionali e a gestire in modo efficace eventi avversi.

Dott.ssa Thole-Muir, Wendy

- Direttrice della Comunicazione Strategica e della Reputazione Aziendale presso Coca-Cola, Sudafrica
- Responsabile della Reputazione e della Comunicazione presso ABI at SABMiller di Lovania, Belgio
- Consulente di Comunicazione presso ABI, Belgio
- Consulente per la Reputazione e la Comunicazione presso Third Door a Gauteng, Sudafrica
- Master in Studi sul Comportamento Sociale presso l'Università del Sudafrica
- Master in Arti con specializzazione in Sociologia e Psicologia presso l'Università del Sudafrica
- Laurea in Scienze Politiche e Sociologia Industriale presso l'Università di KwaZulu-Natal
- Laurea in Psicologia presso l'Università del Sudafrica

Grazie a questa qualifica, 100% online, potrai combinare lo studio con i tuoi impegni quotidiani, grazie ai maggiori esperti internazionali nel campo di tuo interesse. Iscriviti subito!"

Direzione

Dott. Rettori Canali, Ignacio Esteban

- Ingegnere di Sicurezza del Prodotto presso GE Vernova
- Consulente di Sostenibilità presso ALG-INDRA
- Ingegnere di Sicurezza del Prodotto presso Alten
- HSE *Data Analyst* presso MARS
- Responsabile del Turno di Logistica presso Repsol YPF
- Analista Ambientale presso Repsol YPF
- Specialista Ambientale presso il Ministero Nazionale della Salute
- Specialista in Economia Energetica presso l'Università Politecnica della Catalogna
- Specialista in Energie Rinnovabili e Mobilità Elettrica presso l'Università Politecnica della Catalogna
- Specialista in Gestione Energetica presso l'Università Tecnologica Nazionale
- Specialista in Project Management presso la Fondazione Libertad
- Specialista in Sicurezza e Ambiente presso l'Università Cattolica Argentina
- Laurea in Ingegneria Ambientale presso l'Università Nazionale de Litoral

Personale docente

Dott. Velázquez Palma, Gonzalo

- Consulente indipendente
- Specialista in Gestione Ambientale dei Sistemi Idrici
- Master in Gestione Ambientale dei Sistemi Idrici presso l'Università della Cantabria
- Ingegnere Ambientale presso l'Università Nazionale del Litorale

Dott. Larrocca Ruiz, Marcelo

- Responsabile dell'Area di Sostenibilità dell'Associazione di Calcio Argentino
- Consulente Legale presso la Fundación Ambiente y Recursos Naturales
- Consulente legale in normative ambientali e piani di sviluppo sostenibile presso comuni argentini
- Responsabile della sezione convenzioni dell'Ufficio per la Protezione Ambientale nella Prefettura Navale Argentina
- Specialista in Diritto Ambientale presso l'Università di Belgrano
- Laurea in Giurisprudenza presso l'Università Nazionale del Litoral

Dott.ssa Murias Pini, María José

- *Project Manager ERP* presso Fundesplai
- Specialista in Marketing presso l'Università Nazionale di Rosario
- Specialista in Project Management presso la Fondazione Libertad
- Specialista nello Sviluppo di Progetti di Sviluppo Urbano e Abitativo presso la Banca Interamericana di Sviluppo
- Laurea in Scienze Politiche presso Nazionale l'Università di Rosario
- Laurea in Sviluppo di Progetti di Rafforzamento delle Economie Locali

Dott. De Oliveira, Roberth

- Ingegnere di Prestazioni delle Flotte presso GE Vernova
- Specialista in Supporto alle Flotte EMEA presso GE Vernova
- Ingegnere di Progetti di Automazione presso ENC Energy
- Ingegnere di Supporto Operativo per il Venezuela, Trinidad e Tobago presso Schlumberger Drilling & Measurements
- Ingegnere di Campo (MWD e LWD) presso Schlumberger Drilling & Measurements
- Laurea in Ingegneria Elettronica e Telecomunicazioni presso l'Università Dr. Rafael Belloso Chacín

Dott.ssa Corvillo Díaz, Elena

- *Junior Compliance Analyst presso Aresbank*
- Master di Accesso alla Professione Legale conseguito presso l'Università Villanueva
- Esperta in International Legal Studies Program presso il Berkeley College
- Laurea in Giurisprudenza (E-1) presso l'Università Pontificia di Comillas

Dott. Rodríguez Pérez, José Ramón

- Specialista in Contenzioso e Proprietà Industriale
- Ambasciatore Pro-Bono presso la Fondazione Pro-Bono Spagna
- Master in Proprietà Intellettuale e Industriale presso l'Università Internazionale di La Rioja
- Master di Accesso alla Professione Legale presso l'Università Villanueva
- Laurea in Giurisprudenza presso l'Università Pablo de Olavide

08

Titolo

L'MBA in Direzione Avanzata di Sostenibilità Aziendale garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Global University.

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio privato di **MBA in Direzione Avanzata di Sostenibilità Aziendale** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University, è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra (***bollettino ufficiale***). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio.

Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University**, è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

TECH è membro del Consortium of Humanities Centers and Institutes (CHCI), una rete internazionale dedicata a rafforzare la ricerca, il pensiero critico e la collaborazione interdisciplinare nel campo delle discipline umanistiche. Grazie al prestigio e all'impegno del CHCI, gli studenti hanno accesso ad una vasta gamma di risorse, progetti collaborativi e opportunità di sviluppo professionale. Questa affiliazione permette allo studente di entrare a far parte di una comunità di eccellenza, che promuove l'innovazione nelle diverse aree relazionate con le discipline umanistiche e incoraggia il collegamento con centri di ricerca e istituti culturali in tutto il mondo.

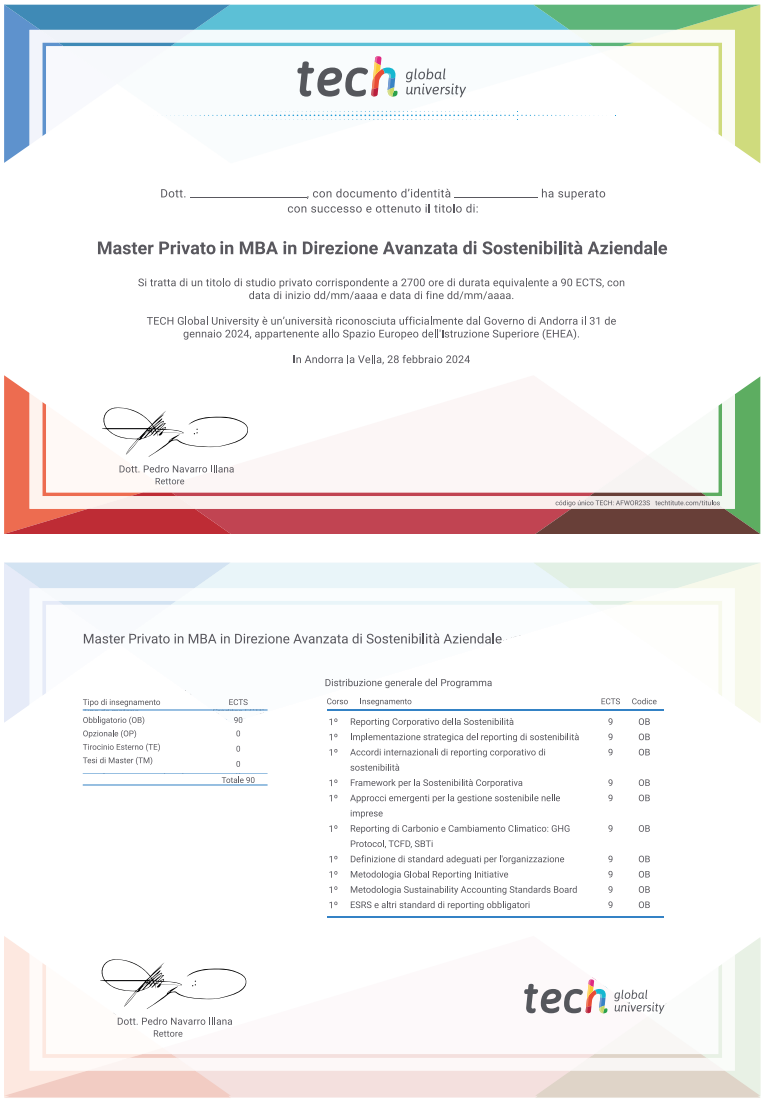
TECH è membro di:

Titolo: **Master Privato MBA in Direzione Avanzata di Sostenibilità Aziendale**

Modalità: **online**

Durata: **12 mesi**

Accreditamento: **90 ECTS**



tech global university

Dott. _____, con documento d'identità _____ ha superato con successo e ottenuto il titolo di:

Master Privato in MBA in Direzione Avanzata di Sostenibilità Aziendale

Si tratta di un titolo di studio privato corrispondente a 2700 ore di durata equivalente a 90 ECTS, con data di inizio dd/mm/aaaa e data di fine dd/mm/aaaa.

TECH Global University è un'università riconosciuta ufficialmente dal Governo di Andorra il 31 de gennaio 2024, appartenente allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA).

In Andorra la Vella, 28 febbraio 2024

Dott. Pedro Navarro Illana
Rettore

código único TECH: AFWOR23S techtitute.com/titulos

Master Privato in MBA in Direzione Avanzata di Sostenibilità Aziendale

Tipo di insegnamento	ECTS
Obbligatorio (OB)	90
Opzionale (OP)	0
Tirocinio Esterno (TE)	0
Tesi di Master (TM)	0
	Totale 90

Distribuzione generale del Programma

Corso	Insegnamento	ECTS	Codice
1°	Reporting Corporativo della Sostenibilità	9	OB
1°	Implementazione strategica del reporting di sostenibilità	9	OB
1°	Accordi internazionali di reporting corporativo di sostenibilità	9	OB
1°	Framework per la Sostenibilità Corporativa	9	OB
1°	Approcci emergenti per la gestione sostenibile nelle imprese	9	OB
1°	Reporting di Carbonio e Cambiamento Climatico: GHG Protocol, TCFD, SBTi	9	OB
1°	Definizione di standard adeguati per l'organizzazione	9	OB
1°	Metodologia Global Reporting Initiative	9	OB
1°	Metodologia Sustainability Accounting Standards Board	9	OB
1°	ESRS e altri standard di reporting obbligatori	9	OB

Dott. Pedro Navarro Illana
Rettore

tech global university

*Apostilla dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostilla dell'Aia, TECH Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute
persone
informazione
garanzia
insegnamento
tecnologia
comunità
attenzione personalizzata
innovazione
conoscenza
qualità
formazione
istituzioni
classe virtuale

tech global university

Master Privato

MBA in Direzione Avanzata di Sostenibilità Aziendale

- Modalità: **online**
- Durata: **12 mesi**
- Titolo: **TECH Global University**
- Accreditamento: **90 ECTS**
- Orario: **a tua scelta**
- Esami: **online**

Master Privato

MBA in Direzione Avanzata di Sostenibilità Aziendale

TECH è membro di: